

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per soli con diritto ad inserzioni, un anno... L. 44 per gli altri... 24 per semestre, trimestre, mese la proporzione. - Per l'Espresso aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

MARKETING:
Le inserzioni di annunci, articoli, comunicati, memorie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Giorgi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato in Domenica. - Si vende all'Emporio Starnali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Emanuele e Mercatovecchio. - Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Col primo d'ottobre

s'apre nuovo periodo d'associazione alla *Patria del Friuli* tanto per l'ultimo trimestre del 1901, quanto per un semestre o per un anno, ai prezzi indicati in testa del Giornale.

Al cortesi signori Associati di Città e Provincia.

Essendo prossimo l'ultimo trimestre dell'anno 1901, la sottoscritta Amministrazione prega tutti i Soci a mettersi in regola, mandando il saldo, a mezzo di cartolina o vaglia postale, a tutto dicembre. Ed insti vivamente presso que' Soci, che sono in arretrato degli scorsi anni, a corrispondere finalmente alle tante eccitatorie ricevute.

L'Amministrazione della «PATRIA DEL FRIULI»

Desideri onesti e consensi inaspettati

Ne' trascorsi giorni la Cronaca italiana e la Cronaca provinciale abbondarono di fatti e di propositi, che per vari modi tendono al bene, ed in specie delle classi popolari. Ed in questi fatti a propositi abbiamo veduto e udito come fossero concordi uomini di diversa Parte o Fazione politica: quindi rianimata, anche per ciò, la speranza di conciliazioni future, od almeno di manco disagi e più civili convivenze.

Dopo il notevole scritto, ancora jeri commentato, di Sidney Sonnino (che se non piacque al Paese, organo della friulana Democrazia, ottenne il plauso di parecchi Giornali autorevoli, e, per consensi di esso con le idee di talun Ministro, lascia antivedere forse altri inaspettati consensi anche alla Camera), parlarono qua e là, in occasioni solenni, uomini di Governo ed illustri parlamentari, tra cui, l'altro jeri, Luigi Luzzatti. Or da tutti que' discorsi si desume un desiderio nobilissimo che devesi accogliere con riconoscenza, perchè da esso si comprende l'intenzione di diminuire gli attriti e di non respingere omai certe novità che una volta destavano incresciosi sospetti e paure. Quindi nella Cronaca d'Italia, in questo periodo di ferie del Parlamento, vediamo elaborarsi una situazione più tollerabile per il giorno, in cui sarà inaugurata la nuova Sessione legislativa.

Egualmente nella Cronaca provinciale ci sembra di veder subentrare alla agitazione degli animi una tale tendenza pacificatrice. Difatti in recenti riunioni per iscopi di sociabilità e di progresso, ovvero per onoranze pa-

triotiche, abbiamo veduto insieme cittadini, i quali in politica sono discordi e si combatterono, e di cui sarebbe bene pubblico, in casi parecchi, conseguire l'adesione benevola. Così noi troviamo vicini, nel Congresso delle Società operaie di Spilimbergo, gli onorevoli Pascolato, Girardini, Caratti e Monti; così nel convegno della Società Alpina Friulana e nelle onoranze a Giovanni Marinelli; così concittadini nostri, d'ogni Fazione o Parte politica, jeri uniti a Verona nel nome di Dante Alighieri provvederanno, insieme a confratelli di tutta Italia, perchè all'estero sieno aiutati e difesi i nostri connazionali, e a Udine ed al Friuli si ripeteranno lodi, udite altre volte, per opera solerte e generosa.

Questi fatti ci confortano; e noi, che ognora abbiamo aspirato alla cittadina concordia, li annotiamo quasi sintomi ben promettenti per l'avvenire. E così (come dicemmo giorni addietro) se ci siamo compiuti dell'adesione dell'on. Senatore di Prampero al principio della rappresentanza proporzionale da noi raccomandato in occasione delle ultime elezioni comunali udinesi (e ce ne compiaciamo anche oggi, dopo la polemica dell'egregio *Daring* collaboratore del Paese), siamo pur lieti di certe idee manifestate dallo stesso Senatore nell'articolo intorno le autonomie comunali che leggiamo sull'*Effemeride Doretiana* di martedì. Da quell'articolo deducesi come l'onorevole Conte di Prampero, conservatore, non respinge dispettosamente ogni novità solo perchè ispirata e voluta da Fazioni avversarie, e persino dai cosiddetti Partiti popolari.

Poi ci ralleghiamo con l'egregio gentiluomo, perchè (come sempre abbiamo invocato) pubblicando uno scritto suo, vi appone il proprio nome; della quale franchezza e lealtà, a dire il vero, talvolta diedero esempio anche il Senatore Pecile e l'on. Caratti sull'*Effemeride Bardusca*.

Crediamo che la consuetudine (quale era, persino in tempi tristissimi, ne' Giornali udinesi) di segnare ogni scritto ed ogni polemica col proprio nome, farebbe diminuire gli attriti e le antipatie personali, e le discussioni, sincere ed oneste, diventerebbero davvero educatrici delle classi popolari. Dal gentile e solerte X e dall'egregio *Daring* del Paese, che nel numero di sabato combatterono tutte le affermazioni della *Patria del Friuli* senza convincerci del nostro torto, si potrebbe sperare che, un giorno o l'altro, scendessero nel-

l'arringa a visiera alzata? Noi lo desideriamo vivamente: e li assicuriamo che anche i nostri fidi Amici ed assidui Lettori ad una tal giostra assisterebbero con curiosità. Ma per interessare alla giostra, conviene che i lottatori si mostrino senza la visiera. Dunque carte in tavola, o Signori, e abbasso l'anonimo!

Un convegno del tre imperatori e di Re Vittorio. a Skierniewice.

Scrivono da Pietroburgo che nonostante le smentite, la voce di un prossimo convegno del tre imperatori seguita ivi a circolare con insistenza. Si aggiunge anzi che anche Re Vittorio sarebbe ospite dello czar a Skierniewice, contemporaneamente agli imperatori di Germania e d'Austria-Ungheria. Si preparerebbe insomma un incontro dei tre sovrani di lla triplice su suolo russo. Si afferma che l'iniziativa del convegno è partita da Guglielmo II, il quale, a Danzica, ne avrebbe parlato allo czar; l'imperatore tedesco - si aggiunge - ritiene necessario questo incontro per discutere parecchie questioni che interessano, direttamente o indirettamente, l'alleanza, e crede particolarmente opportuno che l'incontro abbia luogo sotto gli auspicci della Russia. Fra le questioni che vorrebbero trattate al convegno, vi sarebbe anche quella albanese, di cui si sarebbero occupati già anche lo czar e Guglielmo a Danzica.

Il convegno avrebbe luogo alla metà di ottobre; l'imperatore Guglielmo e Re Vittorio visiterebbero anche Pietroburgo, dove verrebbero raggiunti dall'imperatrice Augusta Vittoria e dalla regina Elena, mentre l'imperatore d'Austria tornerebbe da Skierniewice a Vienna.

Queste le voci che si ripetono insistenti anche in circoli di solito bene informati.

L'ETERNA GUERRA NEL SUD - AFRICA 25.000 boeri combattenti.

Gli inglesi demoralizzati. Pietroburgo, 23 - La *St. Petersburgskia Wedomosti* pubblica una lettera d'un ingegnere russo, che combatte nelle file boere: Egli dice che il numero dei boeri combattenti è di circa 25.000, forniti di abbondanti munizioni e viveri, provenienti da fonti di cui gli inglesi non sospettano l'esistenza (?). Aggiunge che se la guerra avesse a prolungarsi ancora per tre mesi, l'Inghilterra sarà costretta a domandare la pace. L'esercito inglese è demoralizzato, sfinito e si deve solo all'autorità degli ufficiali se non avvengono diserzioni in massa.

L'invasione boera nel Natal fallita. Londra, 25. - Le notizie dall'Africa meridionale suonano ora più favorevoli.

L'invasione nel Natal meditata dai boeri, pare, per intanto almeno, frustrata. Tutti i riparti boeri che erano penetrati nel Natal, battono in ritirata incalzati dalle truppe inglesi.

A qual pro' cercar di fare dei buoni quadri, dal momento che Maisie non si curava neppure di guardarli?

Egli passò tutte le settimane ad attendere, nell'inazione, la domenica susseguente.

Torpenhow non sapeva darsi pace, e la sua indignazione non conosceva più limiti.

Una sera che egli aveva scambiato con Dick, più scoraggiato che mai, alcune repliche acide, si ritirò nelle sue stanze per consultare l'Antilope che giungeva per qualche complicazione di politica continentale, e su cui voleva intrattenersi.

Voi mi dite che non fa più nulla, non è vero? disse il grosso personaggio; che oggi è noncurante, irascibile? Io non vedo perciò motivo di inquietarsi. Dick è senza dubbio sulla via di commettere delle sciocchezze per una donna!

E voi trovate che ciò non è grave? In fede mia, no! Supponendo che essa lo distraga per un certo tempo dal lavoro, che essa lo tormenti, ch'ella venga perfino un giorno o l'altro, a fare una scatenata sulla scala - cosa possibilissima, dopo tutto! - che ce ne importa? E fino a tanto che Dick, egli stesso, non ve ne parlerà per il primo, val meglio fingere di non saper nulla, credetelo! Egli non è sempre di umore buono.

A chi mai lo dite? E' l'essere il più aggressivo, il più orgoglioso, il più insolente....

Il romanzo DELLO CZAR E DELLA CZARINA.

Nella scorsa settimana Parigi e la Francia, e per gli entusiasmi gallici l'Europa tutta ed il mondo, non ebbero altro di più notevole al confronto della visita di Nicolò II e della Czarina. E nel numero dell'*Illustration*, la famiglia imperiale viene mostrata nella soave intimità degli affetti, e lo Czar, signore di cento Popoli, splendente nell'uniforme fantastico di parecchi reggimenti... e ciò a segno dell'ammirazione de' Francesi per l'alleato autocrate, e di quella vanità boriosa che si compiace della di Lui semi-onnipotenza.

Ed insieme alle illustrazioni dello Czar, della Czarina, e dei figliuoli, apparvero sui Giornali narrazioni e ricordi della vita di Nicolò II, e da una di queste ci piace riprodurre gli aneddoti concernenti il fidanzamento ed il matrimonio con la principessa Alice di Hesse, la Czarina che per la sua amabilità sembrò in questi giorni trionfare al confronto con la grazia e la bellezza delle più famose donne parigine viventi e delle celebrità femminili dell'antico reggime.

La principessa aveva allora dodici anni soltanto; era rassa, e sorrideva sotto le sue folte sopracciglia, in un'auréola di capelli d'oro, conquistò il cuore del principe al primo sguardo.

Questo non è un racconto di fate, è semplicemente il ritratto della principessa Alice di Hesse, quando nel 1884, il principe Nicola Alexandrovitch vide per la prima volta colei che doveva diventare sua augusta compagna.

La storia di questo amore e di questo matrimonio è una delle meno note e più simpatiche della vita dello Czar. Al posto dei diplomatici noi vediamo il principe innamorato, in luogo delle trattative e delle ragioni di Stato vediamo una corte assidua, tenera e costante. E gli ostacoli non erano per questo minori; infatti per divenire imperatrice la principessa doveva rinunciare alla religione luterana, ed abbracciare quella ortodossa.

Malgrado il suo amore per lo czar, ella non voleva rinnegare la fede della sua casa, ed ella stessa lo dichiarò francamente all'innamorato, quando sette anni dopo il primo incontro, quando l'affetto era divenuto gigante, il principe le offrì direttamente la sua mano. Del resto vi erano anche da superare le obiezioni della sorella, la principessa Irene di Prussia, e quelle della nonna, la Regina Vittoria d'Inghilterra.

La cosa era così grave, che per il momento parve che il sogno giovanile di quei due giovani cuori dovesse per sempre svanire. Disperato il principe si mise in viaggio per l'Oriente in compagnia del fratello, e del principe Giorgio di Grecia. Nel 1893 egli andò a Londra ad assistere al matrimonio del Duca di York e della principessa Maria di Teck, ma sbrigato in fretta il suo incarico ufficiale, egli non fece a Corte che rare apparizioni. Aveva trovato modo di riannodare il suo ro-

manzo. Ogni giorno egli trottava per Walton, ove, grazie alla principessa di Battenberg, sorella della futura imperatrice, poteva intrattenersi con la principessa Alice.

Come si vede avveniva il contrabbando amoroso, come presso i borghesi il cuore non ha caste! Ed erano lunghe e deliziose passeggiate sulle rive del Tamigi, conversazioni dolci e tenere, ove l'innamorato faceva i più surrumari sforzi di logica per persuadere quella che amava. Ella si lasciava a poco a poco convincere: le ragioni che il principe le adduceva in mezzo alle frasi amorose, erano per lei decisive; ma quando non si trovava più in sua presenza, tale influenza svaniva.

Allora l'instancabile amante prese altra via; poco tempo dopo egli otteneva che la regina Vittoria desse il suo autorevole consenso: ma soltanto nel 1894, all'epoca del matrimonio del granduca di Hesse con la principessa Melita di Edimburgo, poté ottenere il consenso della fidanzata.

Le scene è stata memorabile. Lo czar, revivente, accingendosi a partire per il castello di Ehrenburg aveva detto allo Czar: - Voglio ottenere una risposta sicura dalla principessa Alice. - E la risposta sicura venne.

Nel vasto castello ove si celebravano le nozze del granduca di Hesse, la principessa sosteneva ancora i suoi scrupoli religiosi; messa alle strette, finì col domandare un consiglio al fratello, il quale rispose con una domanda che doveva valere più di mille ragionamenti: - Tu dunque non l'ami? le disse il granduca.

Oh, sì! rispose la principessa e scoppiò in singhiozzi.

Sopravveniva intanto la Regina Vittoria, la buona nonnina di quasi tutte le reali principesse europee, la quale, abbracciando la nipote, le ripeté ch'ella aveva già dato il suo consenso. Ciò non equivaleva forse ad una dolce violenza?

E fu così che la principessa porse la mano al fidanzato.

Non bisogna credere che il romanzo sia inventato da uno storico cortigiano. Nella famiglia imperiale russa i matrimoni d'affetto sono tradizionali; del resto gli czar e gli czarévitch si trovano in tali condizioni eccezionali da poter sorvolare sulle ragioni di Stato. Qual vantaggio infatti potrebbe portare al vasto e potente impero il matrimonio del suo monarca con una principessa di un regno potente? E in ogni caso, quale vantaggio avrebbe potuto avere la Russia dal matrimonio di Nicola II con una principessa del piccolo granducato di Hesse?

Nicola II continuava le tradizioni della stirpe dei Romanov; innamorato mentre era fidanzato, lo è ancora da sposo. Come il padre e come il nonno, egli consacra tutto il suo tempo libero ai suoi bambini, coi quali gioca come un fanciullo. La sua domestica esistenza insomma prova che nel romanzo d'amore che di lui si racconta, non vi è esagerazione.

Volete guadagnare Lire 10 al giorno?

Leggete il relativo avviso in 4.ª pagina

zione sul gusto del pubblico, stanco delle opere sue, sempre le stesse.

Egli fece brillare dinanzi ai suoi occhi, la prospettiva di una campagna verso l'oriente, assieme ai compagni Torp, Kenov, Cossavetti e gli altri.

Gli descrisse anticipatamente tutti i combattimenti a cui assisterebbero e potrebbero formare abbondante argomento a dei quadri....

Dick, fumava silenziosamente la sua pipa, ascoltandolo:

... Voi amate meglio restar qui, non è vero? Voi vi immaginate che il mondo intero continui ad entusiasarsi davanti i vostri lavori? Come se non avesse altra cosa a fare, il mondo? come se non fosse uopo di lavorare incessantemente, e rinnovarsi, per meritare i suoi applausi, la gloria e la fortuna!...

Lasciatemi dunque tranquillo! disse Dick. Io so tutto ciò che bene, quanto voi. Pensereste voi forse, mai, che io sia una creatura priva di cervello?

Se lo penso! altro che! E voglio essere impiccato se voi non siete la testa la più vuota....

Ebbene, andate a farvi impiccare subito, allora!... Ciò non può mancare d'altronde, di capitari un giorno o l'altro, poichè io vi predico che voi sarete preso e condannato come spia dai turchi fanatici!... E poi tutto ciò, mi affatica, mi ammazza... Sono stuco! Buonan sera.

(Continua)

Appendice della *Patria del Friuli* 23

Nelle tenebre

(Versione dall'Inglese - riproduz. vietata) VII.º

— Come mi odia quell'uomo, Maisie, disse ella, quando fu uscito; e come ama voi!

— Quale follia! So che Dick ha molta amicizia per me; ma egli ha il suo lavoro, io il mio....

— Se un'uomo però, avesse per me gli sguardi che colui ha per voi!... Ma egli mi ha in orrore....

Dick intanto, non pensava troppo a lei. Dopo esserle stato grato del sacrificio ch'ella aveva fatto dell'opera sua, egli l'aveva del tutto dimenticata.

Attraversando il parco, in mezzo alla nebbia egli non provava che un sentimento di tenace umiliazione, in cui ella non c'entrava per nulla.

— Bisognerà bene che io esploda un giorno o l'altro, andava egli dicendosi, ma dopo tutto non è colpa di Maisie... Ella ha ragione, lei! Perché la biasimerei, io?

« Sono tre mesi che la riveggo... tre mesi! E che cosa è mai ciò? Sono abbinognati a me, ben dieci anni, per apprendere quello che so!... E quali miserie patite!... »

« Ah, la mia piccola cara Maisie, se

La peste a Napoli.

Napoli, 24. — Il dott. Sorge del punto franco ieri mattina si è recato in prefettura a dichiarare che alcuni scaricanti del punto franco erano colpiti da malattia sospetta e che nei magazzini del punto franco si era riscontrata una straordinaria moria di tiri. Immediatamente, fu mandato recarsi sul posto il dott. Giardina medico provinciale, il quale ha constatato che dalla fine d'agosto si erano ammalati nel punto franco sette scaricanti con bubboni inguinali. Di questi, tre erano morti, uno era guarito e tornato al lavoro; e degli altri tre malati, uno era degente al punto franco, l'altro a Barra, l'altro a Poggioreale. I medici, che avevano esaminato questi ammalati, non avevano saputo capire la malattia.

Avute queste notizie, il Prefetto ha ieri sera stesso ordinato:

1. Approntamento del lazzeretto di Nisida, che è stato fatto nella notte.

2. Trasporto per questa mattina dei tre malati con tutte le cautele e con le famiglie al lazzeretto di Nisida.

3. Isolamento delle case degli ammalati distruggendo tutto quanto è appartenuto alle persone che hanno avuto contatto con gli ammalati.

4. Chiusura immediata del punto franco, ove stamane si è proceduto alla disinfezione delle fogge.

E' cominciata subito la disinfezione dei locali e delle merci, operazione difficile e lunga.

Napoli, 24. — Giunse da Roma il pref. Santoliquido, direttore generale della sanità. Fu stabilito di trovare un locale sano, fuori dal centro abitato, allo scopo di raccogliere le famiglie dei colpiti dal male senza inviare al lazzeretto di Nisida.

Oggi all'ultima ora venne denunciato ancora un caso sospetto verificatosi nel comune di San Pietro a Paternò.

Il malato venne trasportato al lazzeretto e furono prese ancora più rigorose misure profilattiche.

Nuovi casi di peste.

Napoli, 25. — Ieri, al Vomero, morì l'operaio Sacco, si stabilì un rigoroso servizio di vigilanza alla sua abitazione. Parlasi anche di un caso a Portici e di un altro a San Pietro Paternò.

I steri antipestiferi. — Le precauzioni.

Roma 25. — Oltre il direttore generale della sanità Santo Liquido, e del direttore dei laboratori batteriologici Gusio, vennero inviati a Napoli anche i dottori Druetti e Sacconi che ebbero a studiare altri casi di peste all'estero. Inoltre, dall'istituto Pasteur si è fatta venire una gran quantità di siero antipestifero che sarà portato dal dottore Salimbeni, scienziato italiano addetto all'istituto Pasteur, esperto nel maneggio di questo siero.

Dall'Asinara e da Genova poi sono state mandate a Napoli gran numero delle così dette bombe di acido solforico, efficacissime per le infezioni e che verranno adoperate specialmente nelle fogge.

Il numero ristretto di casi verificatisi nello spazio di un mese, prova fortunatamente che nessuna intensità dell'epidemia, se così si può chiamare nel comune linguaggio la serie dei pochissimi casi di Napoli.

L'infezione si sarebbe comunicata soltanto col contatto delle merci provenienti da morti infetti: essa ha limitatissimo potere di trasmissibilità e non comunicasi per le vie respiratorie.

Si ha dunque fondata speranza che anche per le energiche disposizioni prese si possa evitare il verificarsi di nuovi casi di peste.

L'ordinanza di sanità marittima.

Il ministro dell'interno ha emanato la seguente ordinanza di sanità marittima:

Essendosi verificati alcuni casi sospetti di peste fra gli operai del punto franco a Napoli, con ordinanza di sanità marittima del 25 corr. è imposto alle navi in partenza dal porto di Napoli: una visita medica ai passeggeri e all'equipaggio, la disinfezione degli effetti d'uso personale non puliti, la distruzione dei topi con gaz asfissianti. Tutte le navi debbono provvedersi di patente.

Per le navi provenienti dal porto di Napoli dirette ad altri porti e scali del regno, al primo approdo è imposto: la visita medica all'equipaggio e ai passeggeri, la disinfezione degli effetti personali non puliti, la distruzione dei topi nella nave, la segnalazione telefonica dei passeggeri sbarcati sia nel porto di Napoli, sia negli altri porti. E' vietato alle navi stesse di attaccarsi ai ponti di sbarco o alle banchine; è imposto di manovrare le gomene e le catene delle ancore con apparecchi indipendenti dall'emigratore e dall'immigratore dei topi.

E' vietata l'esportazione dal porto di Napoli di oggetti di cui all'articolo 41.0 e successive modificazioni della ordinanza dell'8 maggio 1897.

La peste non è compresa nel divieto, salvo i pacchi e i campioni, purché chiusa in sacchi incatramati.

Enorme impressione a Palermo.

Palermo, 25. I casi di peste verificatisi a Napoli, hanno destato tremenda impressione. Il Prefetto De Seta e il sindaco hanno preso energiche misure. Il pirescafo Elettrico della N. G. I. proveniente da Napoli, subì una rigorosa visita.

Interessi agricoli.

A proposito di viti americane.

Abbiamo chiesto informazioni riguardo ai desideri espressi dal sig. E. Verdura, sulla possibilità di procurarsi viti americane.

Da fonte competente ci venne comunicato quanto segue:

Non bisogna esagerare l'urgenza di provvedere nella nostra provincia all'impianto di viti americane innestate. Le accurate investigazioni che ora si fanno per rinvenire la fillossera, le distruzioni dei piccoli focolai scoperti, ritarderanno probabilmente d'assai l'invasione fillosserica in Friuli, a meno che non si scopra qualche grave centro d'infezione, finora rimasto sconosciuto, che non fosse possibile distruggere; ciò del resto è poco probabile, nel mentre la Commissione antifillosserica presso l'Associazione agraria friulana esercita ed esercita costantemente un'assidua vigilanza. Non v'ha dubbio perciò che gli agricoltori friulani hanno tutto il tempo per prepararsi con calma alla ricostituzione dei loro vigneti. Quanto all'importare viti dall'Austria, ciò non sarà assolutamente possibile fino a quando il Friuli non sarà dichiarato zona abbandonata, il che ogni viticoltore di buon senso deve desiderare avvenga in epoca per quanto sia possibile lontana.

Il governo infatti importa viti dalla Francia soltanto per concederle a quei paesi, dove, non essendo più attuabile il metodo distruttivo, la lotta contro il terribile insetto venne abbandonata.

L'Associazione Agraria friulana, prima che le condizioni fillosseriche del Friuli Austriaco fossero così gravi come sono ora, chiese al Ministero di poter importare viti innestate dai vivai del Barone Ritter; ma come era prevedibile, la domanda venne respinta, opponendosi la nostra legislazione fillosserica. Dal resto, se vi è qualche agricoltore il quale crede alla necessità di fare nuove piantagioni sopra legno Americano innestato, può oggi trovare anche in Friuli dei buoni porta-innesti. Solo per le terre calcaree mancano forse viti Americane adatte, ma vi è speranza che il Ministero conceda nell'anno prossimo le migliori varietà Francesi di cui è popolato il vivaio-lazzeretto di Tremonti.

Per le terre che possono essere ricostituite colla Riparia, il Ministero offre legno proveniente da Riparia da seme selezionato, che, a quanto si dice, in Sicilia ha dato eccellenti risultati. Da tutto ciò emerge che le preoccupazioni del Signor Verdura non sono completamente giustificate.

I CONTADINI

e la Cassa-pensioni per la vecchiaia

Il Bollettino della Società degli agricoltori italiani scrive che gli effetti oltre modo lusinghieri già ottenuti dalla sua propaganda in favore dell'iscrizione dei contadini nella Cassa nazionale di previdenza l'hanno ormai persuaso che, volendo e perseverando la santa idea della previdenza e del risparmio può penetrare e fruttificare rigogliosamente in seno alle classi lavoratrici rurali anche più umili ed incolte. L'esperienza era quindi un obbligo morale altissimo alla Società degli agricoltori che sente di dover più che mai persistere nel suo apostolato e le dà il diritto di invocare la cooperazione fiduciosa dei suoi soci e di tutti gli agricoltori e proprietari che veggono quanto sia importante imprimere un indirizzo sano e civile al largo movimento sociale estesosi ormai anche alle nostre campagne.

Conferenze ed opuscoli di propaganda diretti ai contadini come ai proprietari, sono per ora i mezzi più adatti a conseguire lo scopo di far conoscere ed apprezzare la Cassa nazionale e far nascere il desiderio di iscriversi in essa. Per i proprietari, oltre ai due opuscoli già pubblicati, si farà compilare un opuscolo nuovo, nel quale sia spiegato l'organismo dell'istituzione ed esposte le ragioni che debbono indurre ogni buon proprietario a caldeggiare e secondare, anche con mezzi propri, l'iscrizione dei contadini.

Per giungere più agevolmente anche alle intelligenze rozze, saranno compilati catechismi in forma popolarissima, tanti quanti sono le circoscrizioni agrarie più caratteristiche e più differenti fra loro per ragioni di cultura o di contratti agrari. In questa iniziativa la società degli agricoltori ha per cooperatrice ed alleata la direzione della Cassa nazionale di previdenza.

Ferri per chirurgia ed Accessori per chimica ed affini.

TIENE RAPPRESENTANZA E DEPOSITO L. V. Beltrame, Farmacia alla Loggia Udine.

Cronaca Provinciale

Bagnaria Arsa

Laghi di « barbabietolentore » — 25 settembre. — Il servizio di consegna delle barbabietole alla Stazione di Palmanova per la fabbrica di S. Giorgio Nogaro, lascia molto ma molto a desiderare, e dà luogo a giuste recriminazioni e proteste.

Infatti, dopo ripetuti accessi alla stazione per accaparrare il vagnone, è fortuna se potete averlo da lì a due o tre giorni. Io lo ebbi dopo quattro giorni per consegnare meno di 40 quintali di barbabietole! Ma pazienza per ciò. Nel giorno fissato per il carico, ho mandato i miei due carri per le ore 10, come mi era stato ordinato; ma i carri non ritornarono a casa che a notte, quantunque a soli 3 chilometri di distanza. Ora due uomini con 4 animali che perdono un'intera giornata in questi di in cui la mano d'opera è tanto reclamata nei campi, non è certo un compimento. Bisogna sentire le giaculatorie di questi contadini, all'indirizzo del personale e della fabbrica!

Magnano in Riviera

Decesso. — Il 24 corr., in Billerio, dopo una lunga malattia, munito dei conforti religiosi, moriva, nella piena virilità della vita Ermacora Faustino di Natale.

Piangono la sua dipartita la moglie, una bambina di soli quattro anni, e gli sventurati genitori.

All'ottimo padre Natale Ermacora e a tutta la desolata famiglia, le nostre più vive sentite condoglianze.

Pordenone.

Gara eliotica. — (R.) — 25 settembre. — Una schiera di ciclisti facenti parte della Audax (Sezione di Venezia) compirà domenica 29 corr. una gita di resistenza (chilom. 209, ore di percorso 1330) da Mestre a Codroipo e viceversa. La comitiva sosterà nella nostra città dalle ore 9 alle 10 e dalle 13 alle 15. Veniamo informati che i ciclisti locali saranno invitati ad una riunione per stabilire le modalità dell'accoglienza da farsi ai giganti dell'Audax.

Teatro. — Per domani a sera, 26, è annunciata altra rappresentazione della Carmen con un nuovo tenore, nella persona del signor Benso Attendolo.

Carro rovesciato. — Ieri in sul meriggio un carro carico di fieno, mentre transitava in piazza Cavour, in causa del sensibile dislivello stradale, e mal essendo guidato o caricato, si rovesciava ostruendo completamente la porta e finestra della bottega di rivendita generi di privative del signor Puppin che, assieme a qualche cliente, rimase imprigionato per un bel pezzo. Fu elevata analoga contravvenzione a carico del conduttore del carro. Meno male che non si hanno a deplorare disgrazie, perchè non era difficile che qualche abituale lettore economico dei giornali affissi alla mostra, rimanesse travolto sotto il fieno.

Sacile.

Attenti con gli automobili! — 25 settembre. — Oggi, i signori Emilio Pancera ed Ernesto Padoin di qui, andarono a fare una gita a Cavolano, tanto per provare un'automobile di recente acquistata. La macchina, modello nuovissimo, andò a meraviglia per tutto il percorso; senonché arrivata, di ritorno, in piazza S. Giuseppe, per un falso movimento del neo ed appassionato manovratore Pancera, la carrozza improvvisamente scartò, e i due viaggiatori, si trovarono senza saperlo a terra. Fortuna che i due montati poterono, con gran meraviglia di tutti, cavarcela con la sola paura! Anche la macchina rimase... illusa. Ma occhio e prudenza con gli automobili!

Cividale.

Per domenica 29. — Domenica prossima avrà luogo l'annunciata festa popolare. Alle 16 avrà luogo il concerto sul piazzale della stazione. All'arrivo del treno coi giganti, si formerà il corteo per entrare in città.

In Piazza Paolo Diacono avrà luogo il ballo popolare. L'illuminazione sarà a luce elettrica ed a palloncini alla veneziana.

Alle 22 verranno accesi bellissimi fuochi artificiali del sig. Tussin di Tarcento.

Alla partenza del treno delle 24. avrà luogo una grande fiaccolata.

Palmanova.

Beneficenza. — 25 settembre. — Il signor Eliberto Da Biasio, anche a nome del fratello, ha versato a questa Congregazione di carità lire 50 ed ancora la memoria della sua diletta madre morta il giorno 29 del corrente mese.

La Congregazione pubblicamente ringrazia i generosi oblatori augurando loro conforto e rassegnazione nella tremenda sventura che li ha colpiti.

Feletto.

Sagra rimandata. — La seguito al cattivo tempo, la sagra che doveva aver luogo il 22 passato qui, è rimandata al 29 corr.

Gonars.

Non scherzate colle armi. — Certo Davide Accaino di Antonio d'anni 17 da Fauglis portò fuori di casa una pistola carica e la cedette momentaneamente al suo amico Donato Joan di Giacomo. Senonché l'arma improvvisamente esplose producendo al Joan una grave lesione al pollice della mano destra, giudicata guaribile oltre i 20 giorni.

L'Accaino fu arrestato anche per porto d'arma non essendo munito di licenza.

Piccole notizie di cronaca.

A Gemona fu arrestato, nella osteria Sissili, quell'Angelo Melchior da Buia, quindicienne il quale fu nello scorso anno condannato dal Tribunale di Udine a 6 mesi di carcere o 500 lire di multa. Dovrà scontare 50 giorni di prigione per non avere pagata la multa essendo stato amnistiato per il carcere.

L'obelisco per monumento al Radentore sul Matajur sarà compiuto fra quattro o cinque giorni... se il tempo nel contrasta. Il fulmine di cui parliamo recentemente non arrecò inciampi o pregiudizi al lavoro.

Le nostre industrie.

Leggiamo in una corrispondenza da Giansua (Turchia) in data del 10 corr.: « Nella ricorrenza dell'ascensione al trono di Abdul Hamid, venne inaugurata la Torre Orologio innalzata sulla piazza principale della città. »

La torre costruita dietro il disegno del nostro connazionale Italo Bernasconi, ingegnere da otto anni di questo municipio, ha destato la comune ammirazione; peccato che il sig. Bernasconi, il quale col suo nda comune ingegno ha arricchito con molte opere d'arte questa città, sfrutti la propria abilità in un paese, ove non potrà mai ricevere, causa la venalità di chi amministra, il guiderdone che si merita! « Anche l'orologio è manifattura italiana, della Casa Solari di Pesorin (Udine) che ha superato ogni aspettativa, sia per la solidità che per la eleganza del meccanismo. »

« La scala e il tetto a piramide o gli ornamenti sono stati eseguiti dalla Fonderia udinese. »

« Son felice di potere ancora in questa circostanza constatare che i nostri operai all'estero sanno tenere alto il decoro ed il prestigio dell'arte e del nome italiano. »

La fonderia udinese, alla quale si accenna in questa corrispondenza, è quella dei signori avv. Campes ed Enrico Bigotti, situata nel suburbio Aquileja, dove era un tempo la fonderia De Poli e successivamente del cav. Donato Bastanzetti. La Fonderia Udinese è sorta da pochi anni, ma già si è conquistata un bel nome ed una larga clientela, per la diligenza con la quale eseguisce i propri lavori anche artistici.

La lapide che in Latisana ricorderà il Re Martire, è stata fusa in questa fonderia; ed è riuscita, come potrà vedersi a suo tempo, un bel lavoro d'arte.

In generale si mantiene costante il risveglio nelle nostre industrie, di tutti i generi e massima l'edilizia, la cui attività dinota già, di per sé sola, un vero e progressivo benessere. Valga a provare l'attività edilizia la necessità di nuova fornace da calce: nella provincia, il loro numero si è aumentato di dieci o dodici, negli ultimi due anni ed una si sta impiantando ora in vicinanza della nostra città, fuori porta Aquileja, contigua alla fornace per mattoni della ditta Rizzani e Capellari.

Cronaca Cittadina

Concorso a premi fra Società operaie.

Su proposta dell'on. Guido Bicelli, ministro di agricoltura, industria e commercio, è stato bandito un concorso a premi fra le Società operaie di mutuo soccorso, le quali dimostrino di aver meglio provveduto a organizzare e garantire un servizio di rendite vitalizie ai soci nei casi di invalidità al lavoro ed in vecchiaia, sia direttamente, con apposito fondo sociale, sia mediante iscrizioni dei soci alla Cassa Nazionale di previdenza per la vecchiaia degli operai.

Per questo concorso, al quale possono essere ammesse tutte le Società operaie di mutuo soccorso costituite anteriormente al 1.º gennaio 1896, sono stabiliti i seguenti premi: Un premio di L. 1000; due premi di L. 500 ciascuno; quattro medaglie d'argento; cinque medaglie di bronzo.

Rassegne di rimando.

Si avverte che i militari in congedo illimitato i quali desiderano presentarsi alla prossima rassegna di rimando perchè si ritengono divenuti inabili al servizio, devono prima del 15 Ottobre p. v. farne domanda al signor Comandante del distretto, su carta da bollo da cent. 50, corredata del foglio di congedo di cui sono provvisti e da un certificato medico da cui risulti l'infirmità di cui sono affetti.

La gita ufficiale

del Circolo Speleologico.

Abbiamo già a tempo debito pubblicato il programma della escursione del Circolo Speleologico, la quale ieri si compì malgrado il tempo incerto. Il collo di Susans, sul quale già il chiarissimo prof. Tellini aveva da parecchi anni notato l'esistenza di fenomeni simili a quelli del celebre Cars, è tutto foracchiato da conche e fessure, le quali talora terminano sott'terra in grotte orizzontali. Su una regione limitata esiste quindi un sistema interassente di vene d'acqua sotterranee alimentate dalle piogge che cadono sul colle e che vengono assorbite da tali bocche e fessure. Queste in paese sono dette busis e spugnins. Per ora basta: all'In Alto riserviamo ben maggiori particolari. Intanto volgiamo un appello ai giovani, invitandoli a partecipare alle gite del circolo, nelle quali si può non solo divertirsi, ma imparare cose utili e belle e fare una efficace ginnastica delle membra.

Al Congresso della Dante

in Verona, i delegati del Comitato di Udine sono nove; essendovisi recato jersera anche il socio signor Giusto Muratti.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà giovedì 26 settembre alle ore 8 pom. sotto la Loggia municipale.

1. Marcia	N. N.
2. Finale II « Traviata »	Verdi
3. Valse « Ricordi »	Waldteufel
4. Sinfonia « Concerto »	Rossini
5. Inno alla Repubblica	Gomes
6. Polka « Auguri »	Montico

La nostra acqua

che dà forza per altre provincie.

Fu concessa al sig. cav. Gustavo Prossi fu Osualdo di Longarone, la facoltà di derivare dal torrente Vajont, nel Comune di Erto Casso, moduli sette d'acqua, pari a litri 700 al minuto secondo, per condurla, mediante apposito canale, in territorio di Odisio - Comune di Castellavaso, Provincia di Belluno, e creare quivi una caduta di m. 127,385 atta a dare la forza motrice di 1188,93 cavalli d'acqua nominali, da utilizzarsi a scopo industriale per una fabbrica di cartoni, ricavati da pasta di legno.

Chi dorme.....

Lorenzo Indri di Giovanni d'anni 23 fuochista alle fornaci di Ragogna trovandosi a Udine, sere sono prese una tale sberbata che andò a dormire sul viale fuori porta Venezia.

Ma quando fu svegliato lo aspettava una triste sorpresa: quella di non trovare più il suo orologio d'argento con catena del valore di lire 25, nonché 14 corone austriache.

Durante la dormita ne era stato alлегgerito.

Funerali

Solenni invero riuscirono i funerali compiutisi oggi alle nove, della compianta Anna Turri, moglie al consigliere comunale, Arturo Bosetti.

Sul feretro erano state deposte tre bellissime corone: del marito e cognato; della Sezione udinese dei Lavoratori del Libro; dell'Unione agenti di Commercio. Seguivano la bara il marito ed un cognato dell'estinta, la bandiera della S. O. di cui la Turri era socia, rappresentata dal suo presidente e da tre membri della direzione; i consiglieri comunali, signori, on. Girardini, Braidotti, Pico, Pignat, D'odorico, Sandri, ed altri; molti soci dell'operaia e numerosi amici del desolato marito.

Il partito socialista udinese, in occasione della morte di Anna Turri-Bosetti ha fatto una sottoscrizione a favore della Camera di Lavoro.

Buona usanza.

Offerta fatta alla Dante Alighieri in morte di Paolo Gaspari: Tomaselli cav. Danilo L. 1, Corradini Monaco Ettore 1, Locatelli Omero 2, Vittorio Beltrame 1, Schiavi avv. L. C. e Teresa 2, Italia ed Emilio Pico 2, Piusi Pietro 1; di Anna Turri-Bosetti: Egidio Cosutti 1. 0.50; di cav. Domenico Barnaba: Biasutti dottor Giuseppe 2; di Sargio D. R. Vittorio: Tomaselli cav. Danilo L. 1, Corradini Monaco Ettore 1, Beltrame Vittorio 1, Doria Pietro 1, Chiesa D. Giuseppe, Rivignano 1, Emilio Pico 1, Piusi Pietro 1; di Mignoli D. Carlo: Chiaruttini D. Ettore lire 5, Beltrame Vittorio 1, Doria Pietro 1, Chiesa D. Giuseppe, Rivignano 1, Emilio Pico 1, Elisabetta Battistini Masutti: Bastanzetti cav. Donato L. 1, Italia ed Emilio Pico 2, Piusi Pietro 1.

Offerta fatta alla Società Veterani e reduci in morte di Morgante Ottavio: Sebastiano di Montegnacco L. 1, Omet Ugo; di Nigris Angelo: Moro Antonio lire 1; di Barnaba cav. D. R. Domenico: Magistrali Pietro lire 2, famiglia De Carli 2, Maironi Bartolo 10;

di Chrissi Luigi: Omet Ugo lire 1, Casarsa Lelio 1, Mizzano Vittorio di Tolmezzo 1, Moser Ferdinando di Paluzza 1, famiglia Radina 1, Morassi Emilio 1; di Ganz De Lazzaro Elisabetta: De Belgrado Orazio e famiglia lire 1; di Gaspari Paolo: lire 15 raccolte in Palazzo, De Belgrado Orazio 1, Morassi Emilio 1; di Sargio D. R. Vittorio: De Belgrado Orazio lire 1, Bonini Piero 1, Vidoni Mario 1; di Battello Antonio: Cazzi Romeo di Fontebba lire 1;

Monte di Pietà di Udine.

Martedì 1 ottobre, ore 10 ant., vendita dei pegni non preziosi. — *bollettino giallo* — assunti a tutto 31 dicembre 1899 e descritti nell'avviso esposto dal p. v. sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Dal 1 ottobre al 31 marzo pp. vv. il Monte è aperto al pubblico dalle ore 9 ant. alle 3 pom.

All' Ospedale.

Venne questa mattina medicato Valentin Paroni fu Nicolò di anni 43 operaio presso la Ditta D'Arone, per ferita alla mano destra prodotta accidentalmente sul lavoro, guaribile in giorni otto.

Convalescenti**Deboli
Vecchi**

Domandate al vostro medico se vi può essere utile il **VINO DI KOLA** o il ferro

KOLA BELTRAME.

Unico deposito farmacia Alla LOGGIA.

MEMORIALE DEI PRIVATI.**Comune di Talmassons**

A tutto 10 ottobre p. v. è aperto il concorso a Maestro della scuola maschile del capoluogo, collo stipendio annuo di L. 750,00.

L'eletto assumerà la carica tosto partecipatagli la nomina.

I documenti sono i soliti di legge e quelli creduti a maggior merito.

Talmassons, 24 settembre 1901.

Il Sindaco

Gio. Batta Deana.

La Direzione

della R. Scuola Normale Femminile

Irene da Spilimbergo

S. Pietro al Natissone.

— « —

Visto: l'avviso del R. Provveditore agli studi in Udine in data 8 Giugno 1901;

Visto il Regolamento 3 dicembre 1896 N. 592;

Visto l'avviso dell'Ill.mo Sig. Prefetto della Provincia 12 settembre corrente;

Notifica

Che: presso questa R. Scuola Normale, gli esami di licenza complementare e normale incominceranno il primo ottobre 1901 alle ore 9;

Che: il 5 di detto mese, alle ore 9, avranno luogo gli esami di riparazione per la promozione alla 2.a e 3.a Classe complementare e 2.a e 3.a Classe normale e gli esami di ammissione alle singole Classi complementari ed alla 1.a Classe normale;

Che: il giorno 8 dello stesso mese alle ore 9, avranno principio gli esami di concorso alle borse di studio vacanti nel Corso Complementare e Normale;

Che: il giorno 5 Ottobre stesso, con le ore d'Ufficio, scade il termine utile per la presentazione dell'istanza di ammissione all'esame di concorso alle borse di studio;

Che: detta domanda, stesa su carta da bollo da L. 0,60, deve essere corredata dei seguenti documenti:

a/ fede di nascita debitamente legalizzata;

b/ certificato autentico di vaccinazione o sofferto vaucolo in carta libera;

c/ certificato, su foglio da L. 0,60, di condotta irreprensibile rilasciato dal Sindaco del Comune dove la famiglia dell'aspirante ha dimora;

d/ Attestato medico, in foglio da L. 0,60, di sana e robusta costituzione fisica, dal quale risulti che l'aspirante è atta all'insegnamento e che non ha alcuna malattia o difetto che la renda inabile all'insegnamento elementare. Tale certificato deve essere autenticato dal Sindaco del Comune dove risiede il medico che lo rilascia;

e/ Certificato in foglio da L. 0,60 rilasciato dal Sindaco del Comune, dove dimora la famiglia della concorrente ed uno rilasciato dall'Agente delle imposte, dai quali apparisca la condizione disagiata della famiglia stessa.

Avverte che: 13 = tredici = sono le borse di studio disponibili per le Classi del Corso Normale, 8 = otto = per il Corso Complementare.

Che: gli esami di concorso a detta borse di studio avranno principio il giorno 8 (otto) ottobre p. v. alle ore 9.

S. Pietro al Natissone, 24 Settembre 1901.

La Direttrice

Linda Fejanesi.

VOCI DEI PRIVATI**Una serie di «perché».**

Perché non si pensa a lastricare il vicolo frequentatissimo di Lovaria?

Perché non si aumentano di numero i cosiddetti Templi Vespasiani?

Perché non si provvede ad accogliere più vecchi alla Casa di Ricovero essendoci il posto?

Perché non si aumentano i vigili urbani, deficienti ora per aumentata popolazione ed area civica e si modifica l'armamento del lungo inutile, impacciante bastone in un randello uso Londra e New York?

Ed altri perché pure verranno... se questi si pubblicheranno.

recidivo.

I mercati granari d'oggi.

Poca roba, causa il tempo piovoso della notte.

Frumento: 18,50 e 18,60, contro 17,60 a 18,50 registrati sul mercato ultimo.

Granoturco: sul mercato precedente, da 11,40 a 14,50; oggi, segnò: il nuovo, 10,25, 11, —, 11,25, 11,70, 11,75, 12, —, 12,20, 12,25, 12,50; il vecchio, 13,85 e 14.

Giallone: 19.

Gialloncino: 13,25 Lupini: 5,50

Mercato delle frutta.

Pera al Cg. cent. 10, 12, 15, 20, 25. Persici 7, 9, 11, 12, 14, 15, 16, 18, 20, 35.

Pomi 10, 14.

Castagne 11, 12, 14.

Uva 14, 18, 26, 27.

Pichi 6, 7, 8, 10, 11.

Noci 24, 25.

Serbole 6, 7, 8.

Il Re a Milano?

Corre voce, che non appena verrà pubblicato il decreto di nomina a senatore del Sindaco di Milano D. Mussi, il Re si recherà nella capitale lombarda.

Il Re, sarebbe accompagnato dal sottosegretario Ronchetti, consigliere comunale della maggioranza.

Un progetto di Cocco Ortu sui vescovi?

Il *Fanfulla* dà questa notizia: «Dicesi che il ministro Cocco Ortu prepara un progetto per imporre ai vescovi la dichiarazione del riconoscimento di Roma capitale del Regno, senza di cui non si accorderebbe l'*exequatur*.»

Circa la chiusura della sessione.

L'Agenzia italiana, confermando essere prematura la notizia della chiusura della sessione, dice essere probabile che essa sia rimandata al gennaio, considerata l'importanza di alcuni progetti che non poterono essere discussi in luglio.

Il congresso della Dante Alighieri.

Verona, 25. — Il Congresso della Dante Alighieri s'inaugurerà domani, 26, alle tredici, con l'intervento del sottosegretario al Ministero di Grazia e Giustizia on. Talamo, del r. Prefetto cav. uf. Dallari, del presidente della Società on. Pasquale Villari, del Sindaco nostro avv. comm. Guglielmi, del presidente di questo comitato avv. comm. Calderara, dei rappresentanti vari comitati del regno e dell'estero, fra cui quelli di Costantinopoli e di Buenos Aires.

Parleranno il senatore Villari, il sottosegretario di Stato Talamo, il prefetto, il sindaco, ed il comm. Calderara.

Da Trieste, verrà l'illustre deputato triestino on. Attilio Hortis.

Eccovi la scritta delle scatole fiammiferi senza fosforo, che si porranno con domani in vendita a beneficio della Dante Alighieri:

«Preferite sempre i fiammiferi senza fosforo della Dante Alighieri — Concessionario della marca brevettata per l'Italia ed estero cav. G. Battisti Udine — Date aiuto all'opera patria della Società Dante Alighieri per la diffusione della lingua e cultura italiana fuori del Regno».

Il prossimo Congresso della Dante probabilmente sarà tenuto a Siena: ma non escludesi che possa tenersi anche nella nostra città, come era stato altra volta proposto.

Una ragazza assassinata, mutilata e bruciata.

PRAGA, 25. Comunicano da Nachod (Neustadt) che sabato, una ragazza dodicenne, mentre si recava dal vicino paesello di Lippi a Mezles, portando delle focaccine, fu nel bosco di Soudrasch aggredita ed uccisa da uno sconosciuto; questi mutilò il cadavere e poi lo bruciò sul fuoco appositamente acceso, sicché sul luogo non si rinvennero che alcuni avanzi carbonizzati. Fu trovato inoltre, vicino al luogo del fatto, il cappello di un noto ubbracone che da quel giorno è scomparso.

Il cambio.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 26 settembre a L. 103,06.

I danni del maltempo**IN LIGURIA**

Genova 25. — Il maltempo danneggia la linea ferroviaria San Giuseppe Cairo Montenotte. Occorreranno per la riattivazione cinque o sei giorni.

A Pietra Ligure il torrente Maremola minaccia danni.

Una contadina tentando il guado venne travolta dalla corrente e sfracellavasi contro le rocce.

Piove sempre dirottamente.

IN PIEMONTE

Casalmonferrato 25. — In causa delle abbondanti e incessanti piogge, stamane alle ore 11 il Po ha raggiunto l'altezza di metri 5,15, mai raggiunta finora, accennando a crescere ancora.

Accorse la truppa per vigilare gli argini.

Moncalieri è pure in parte allagata.

Corso delle monete.

Austria Cor. 108. — Germania 127. — Romania 101,50 Napoleoni 20,50 Ster. inglesi 95,70

Notizie telegrafiche.**La restituzione della visita allo Czar.**

Parigi, 25. Si decise che Loubet restituirà a Pietroburgo la visita allo Czar nel maggio venturo.

La caccia agli anarchici in America.

Roma, 25. Un dispaccio da New York alla *Tribuna* dice che la polizia di Paterson ha ricevuto l'ordine di arrestare il tipografo del giornale anarchico *La Questione Sociale*. Il famigerato Ciancabilla, direttore dell'*Aurora*, si è nascosto perché la popolazione minacciava di annegarlo.

Un'automobile rovesciata.

Un generale ed ufficiali feriti.

Berlino 25. Si ha da Mestricht: Al ritorno dalle manovre olandesi, si rovesciò un'automobile recante il generale Zugler e gli addetti militari russo e svedese, nonché il barone Napstet. Questi e il generale, gravemente feriti, furono trasportati all'ospedale; gli altri riportarono ferite leggere.

ULTIMA ORA.**Anche morto**

Il vescovo Sterk favorisce i croati!

TRIESTE, 26. L'intera scortanza lasciata dal defunto vescovo Sterk, detratto il legato d'una casetta a favore d'un suo nipote, fu destinata dal testatore alla erezione d'un Convitto croato a Pisino.

Grande incendio.

LEOPOLI, 25. — Un incendio distrusse del comune di Malnow, distretto di Mosziska, 30 case; 300 famiglie sono senza pane e senza tetto.

Ammutinamento

a bordo d'un incrociatore germanico.

KIEL, 25. — A bordo dell'incrociatore *Gazelle* avvenne un ammutinamento contro il comandante della nave. Gli ammutinati, invasi dalla mania di distruzione, gettarono in mare alcuni otturatori di cannone. Si praticarono numerosi arresti.

L'arresto di un complice di Czolgosz?

LONDRA 15. — Telegrafano da Saint Louis che fu arrestato lunedì certo Edward Saffig imputato di furto, il quale dichiarò avere complicità con altri due assassini di Mac Kinley. Aggiunse, anzi, che aveva egli stesso legato il fazzoletto intorno alla mano del Czolgosz.

Luigi Montico gerente responsabile.

Ricerca d'impiego.

Giovane di 21 anni, sano e robusto, con ottime referenze, esente dal militare, pratico della tenuta dei libri a partita semplice e doppia, con bella calligrafia, cerca posto anche presso qualche Azienda privata, sia in provincia che fuori.

Rivolgersi alla Direzione del Giornale.

Prof. E. Chiarini - Udine

Malattie interne e nervose

o Consultazioni: Piazza Mercato nuovo N. 4 (Cassa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 2 1/2 di tutti i giorni

AVVISO.

Il negozio d'ombrelloni - ombrellini - bauli - valigie ed articoli di viaggio di

Lavarini Giuseppe

con annesso laboratorio per riparazioni e trasporto momentaneamente in causa rialto del locale, da Piazza Vittorio Emanuele, in via Belloni N. 2.

La Ditta

G. mo MUZZATI MAGISTRIS & C. o

DI UDINE

avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di

«UVA»

che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

La ditta stessa pone in vendita anche un forte deposito di botti vuote.

Premiata con diploma d'onore

Biancheria Confezionata da Signora di propria lavorazione - pronta in Casa

CORREDI da SPOSA

da Lire 600 a Lire 5000 e più

CORREDI da CASA e NEONATI

Lavorazione accuratissima e fine - Ricami a mano di perfetta esecuzione

Magazzini Mode e Corredi L. MARCHI Piazza Vittorio Emanuele 4 e Mercatovecchio NEGOZIO

AVVISO**Disponibili Botti vuote nuove**

e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana - UDINE.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro,

LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI & C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet.

LE INSERZIONI

VOLETE GUADAGNARE

LIRE 10 AL GIORNO ?!

Volete fare un viaggio gratis a PARIGI ed a LONDRA?

E' una recente, genialissima combinazione, che per aderire a molte richieste di Clienti, venne ridotta a perfezionata dalla nostra Casa in modo di averne un'operazione commerciale di una serietà e lealtà assoluta ed indiscutibile.

Voi Signore, spedite lire cinque alla nostra Casa Editrice Internazionale - Corso Vittorio Emanuele, 8, Milano e riceverete immediatamente i seguenti oggetti:

Un album di circa 200 vedute

Le vedute rappresentano le principali meraviglie artistiche d'Italia, come il Duomo di Milano, la Chiesa di S. Marco a Venezia, il Panorama delle principali città, ecc. Tutti i compratori degli album concorrono, a puro titolo di regalo, al grandioso dono che la nostra Casa mette a loro disposizione di un biglietto di prima classe per un

Viaggio a Parigi ed a Londra

durata 15 giorni, con tutte le spese pagate sui primari alberghi, guide, alloggi, vitto, vetture, visite, ecc.

Insieme a tutti gli oggetti sopra elencati, la nostra Casa vi

REGALA LIRE QUATTRO

perchè vi manda gratis un libretto contenente quattro buoni. — Questi buoni voi potete venderli a lire una ciascuno perchè tale è il loro valore, giacchè chi ne compera uno da voi, può avere tutti gli oggetti su elencati, compreso un libro di buoni, mandandoci lire quattro invece di lire cinque, unendosi il buono acquistato.

Voi dunque che ci avete mandato la prima lire quattro, che restano vostre, vendendo i quattro buoni a una lire ciascuno. — In tal modo voi avete spese lire cinque, ma ne avete incassate quattro: e venite così ad avere gratis gli oggetti ricevuti, perchè la differenza di lire una serve alla Casa per le spese di spedizione e posta. Ciò sarebbe già molto; ma i vantaggi non sono ancora finiti.

Quando coloro che hanno comperato da voi i quattro buoni hanno mandato anch'essi alla nostra Casa lire quattro ciascuno (unendosi il buono) per avere gli stessi oggetti che voi avete ricevuto, allora voi a titolo di premio, poichè ci avete procurato altri quattro clienti, riceverete completamente gratis e franco

UN OROLOGIO - SVEGLIA A SUONERIA

Catalogo libri

Alighieri D. - La Divina Commedia.
Balzac O. - Fisiologia del matrimonio.
Bourget P. - Enigma crudele. - Menzogna - Un delitto d'amore.
Comandoli R. - Manuale d'Agricoltura.
Concannoni F. - La Cina.
Dandini A. - Saffo.
— Tartarino di Tarascona.
— Tartarino sulle Alpi.
D'Alembert M. - Ettore Fieramosca.
Delpiat A. - Il figlio di Coralia.
— Il matrimonio d'Odette.
— La Marchesa.
Destojevski F. - Anima casta.
Dumas A. - La signora delle Camelie.
Feuillet O. - Il romanzo di un giovane povero.
— Vita e avventure di Pulcinella.
Ginatì G. - Poesia completa.
Grati P. - Il linguaggio di fiori.
Grossi T. - Marco Visconti.
Guerrazzi F. - Isabella Orsini.
Gip. - Le sorprese del divorzio.
— Le sorprese del matrimonio.
Le Sage R. - Il diavolo zoppo.
Lati P. - Pescatori d'Islanda.
Mariti E. - Elisabetta dei Capelli d'oro.
— Il segreto della vecchia zitella.
— In casa del banchiere.
— La contessina Gisella.
— La principessa.
Maupassant G. - Scala d'amore.
— Sull'acqua.
— Una vita.
Murger E. - La Bohème, e gli eroi della miseria.
Nesmi G. - Il libro delle donne.
— Il libro per le famiglie.

Ohnet G. - Il dottor Rameau.
— Il Padrone delle Ferriere.
— Il secondo marito.
— La contessa Sara.
— La grande Marziera.
— La padrona del mulino.
— Lo due rivali.
— Nero e Rosa.
— Volontà.
Pellico S. - La mie prigioni.
Prevost A. - Manon Lescaut.
Raspé F. - Avventure del barone di Münchhausen.
Raffel G. - Il dottor Antonio.
Salani A. - Il libro delle fate.
Sienkiewicz E. - Anna.
— La vedova.
— Nell'ignoto.
— Per il pane.
— Seguiamolo!
Swift G. - I viaggi di Gulliver.
Telot L. - I Cosacchi.
— Il romanzo di un matrimonio.
— La sonata a Kreutzer.
Verne G. - Cinque settimane in pallone.
— Il giro del mondo in ottanta giorni.
Werner E. - A caro prezzo.
— Catene spezzate.
— I figli del Deserto.
— Il fiore della felicità.
— La fata delle Alpi.
— La voce della Patria.
— Oro stragato.
— Reletto e redento.
— San Michele.
— Sull'altare.
— Un eroe della penna.

A dimostrare

la lealtà

e la onestà

della nostra combina-

zione, scegliamo al-

cuni degli attestati ri-

lasciateci:

Torino, 28 gennaio 1890

Spett. Casa E. I.

MILANO

Mi sento in dovere di esternare i miei più vivi ringraziamenti per l'esattezza e puntualità non cui mi avete servito colla combinazione dei buoni, perciò non mancherò di fare la massima reclame alla lealtà e serietà di codesta Spettabile Casa.

ALBERTO BOCCA.

Torino - Via Basilica N. 2.

Bergamo, 8 Gennaio 1901.

Spett. Casa,

Ho ricevuto... Quanto alla combinazione fatta dalla vostra Spettabile Casa, io mi chiamo molto contento, avendo verificato in essa quella lealtà di cui giustamente vi onorate nelle reclame dei giornali.

Con stima

Don G. M. RADICI

Prof. nel Collegio Vesc. di Bergamo.

Per i compratori dei buoni, avvertiamo che essi mandandoci lire 4 ed il buono acquistato, godono gli stessi vantaggi di chi ci manda direttamente lire cinque, ricevendo la stessa merce ed il libretto di buoni, come sopra è spiegato, — buoni che li rimborsano di 4 lire e li fanno concorrere ai premi ed ai vantaggi citati. Chi desiderasse migliori chiarimenti, può scrivere alla nostra Casa direttamente.



L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Pflaster der Touristen)

RHEUMATISMUS

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della piaga dei piedi, delle callosità a contro i porri. —

Esigete su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in basso. —

Masse: gomma ammoniaca, galbano, benzoe, an 20 — idem di Cajeput 100 —

Acido spirico crist. idrato polassico ad 4. — Prezzo L. 1.00 al rotolo e

L. 1.00 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI & C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 —

Roma, via di Pietra, 91.

BISUTTI PIETRO - Via Foscolle 10 - UDINE

Filiale Via Mercatovecchio

DEPOSITO Lastre - Terraglie - Porcellane

Vetriere - Specchi e Specchiere - Lampade



per VINI

Bottiglie nere - Damigiane - Spino - Turaccioli - Macchine da imbottigliare - Colmatori - Travasatori - Capsule.

(NON PIÙ VINI ACIDI)

Unico "Filtro Brevettato" per la conservazione del Vini.

Grande assortimento in Articoli Casalinghi

Tappeti di Cocco - TENDE (Persiane)

Deposito MATTONELLE SMALTATE

PER PAVIMENTI E PARETI.

Solidità Eleganza.

GAS ACETILENE

PER

ILLUMINAZIONE e RISCALDAMENTO

Chiedere Cataloghi

Ing. L. TROUBETZKOY

MILANO - Piazzale Porta Magenta, 4 - MILANO

La Patria del

Friuli è il giornale più diffuso

della Provincia.

DEPOSITO BICICLETTE

delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere

AUGUSTO VERZA

Udine - Via Mercatovecchio N. 5 e 7 - Udine

Premiata officina meccanica per la

costruzione e riparazione delle BICICLETTE

PREZZI

MITISSIMI

Bicicletta speciale lire 160

Assortimento coperture gomma e camere d'aria — Accessori novità e pezzi di ricambio — Maglie — Berretti — Calze — Gambali — Guanti ecc. ecc. Impermeabili Loden e gomma — Mantelline per Ciclisti — Sopra scarpe-gomma

NB. Si accordano pagamenti rateali sei fanno cambi di biciclette.

Importante.

Elenco di oggetti di grande utilità che trovansi all'emporio della premiata ditta

Domenico Bertaccini

in Mercatovecchio

all'insegna «NUOVO BAZAR»

Fornello primus svedese a petrolio; arde senza stupore, e di grande forza e molto economico.

Forno casalingo indispensabile famiglie per ottenere una buona cottura di arrosto come di pollo che di vitello ecc.

Macchinette per fare il burro in casa; in pochi minuti si ottengono due etti di burro per litro di latte.

I gelati si possono fare a piacimento, con le nuove macchinette e con le conserve a gradimento.

Forme per tagliar dolci e per torte, in vario grandezze, oggetti in ferro smaltati ed altri arredi per cucina.

Svariato assortimento chincaglierie, ventagli, portafogli, ombrellini, saponi, estratti ed essenze, spazzolini ecc.

Fanali per vetture e per altri usi, Lumi, Lumiere, Lampadari da appendere o da tavolo, ad olio ed a petrolio.

Forniture per chiesa e svariati articoli di uso per famiglie e per regali, (calamai, bigiotteria, ecc.)

Giocattoli per ragazzi; carrozzelle, vascioli, cavalli di tutte le qualità, portafogli, ceste per la spesa, o cestellini, ecc.

Vasche per bagni, o recipienti per acqua, mastella, secchie per telotta, brocche, catini ecc.

Completo assortimento corone e nastri per uncinati, forniture per casse sepolcrali e deie a piacimento.

Calze, scarpe, cinture, bottoni, spille, orecchini, catene per orologi, tabacchiere, attaccapanni, guanti ecc.

Quadri specchi, gabbie in varie forme, caffè-fettiere, posatore, articoli da viaggio pettini.

Chicchiere, acquasanti, libri da messa, lum di notte con immagini, bicchieri, bottiglie spazzole ecc.

Candelieri, candelabri articoli in porcellana, rosolieri, portasigheri, pipe, bracciali, braccialetti, ecc.

ING. C. FACHINI

STUDIO TECNICO INDUSTRIALE

Deposito di macchine industriali ed agricole

Via Manin, 10 - UDINE - ex S. Bortolomio

SEZIONE INDUSTRIALE - RAPPRESENTANZE: Franco Tosi per le macchine a vapore — Schuckert e C. per le macchine elettriche — A. Calzoni per le turbine e ruote Pelton — Ruston Proctor per le locomobili e trebbiatrici — Schnabel e C. per accessori di macchine — Compagnia Anonima Continentale per apparecchi a gas — F. Matter per gli olii e grassi lubrificanti — Blotto e Magliola per le cinghie — P. Trevisan per materiale di costruzione in laterizi ecc. — Deposito di tutti gli accessori delle macchine — di pompe di ogni genere, per pozzi, per travaso, e filadellie — di tubi di ferro, di rame, d'ottone, di gomma e di canape — di olii lubrificanti — di materiale da costruzione — di tubi di grès — di apparecchi per illuminazione, cucina e riscaldamento a gas.

SEZIONE AGRICOLA - Agenzia della Federazione It. del Consorzi Agrari di Piacenza che dà le macchine delle migliori fabbriche europee ed americane accordando i massimi sconti per favorire gli agricoltori — Rappresentanza della Casa M. Gordini con deposito di tutti gli apparecchi da latteria

Sgranatoio Americano Black Hawck L. 20.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonché di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Carina

Recapito: Caffè Nuovo

o casa al ponte Foscolle N. 3.

Istruzione soda, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformi alla varia età, ad ogni speciale intento degli allievi e della allievo.

Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

AVVISO

chi desidera fare acquisto in posizione molto bella di aria pura e ricca di acqua e confina con un canale del Ledra da una parte, e dall'altra con la strada comunale a Vat si rivolga al proprietario che è disposto a trattare anche in spezzati per fabbricati, a comodità dei desideranti, al prezzo di lire una a due il metro quadrato.

Per trattative, rivolgersi dal signor Morgante, oste in Vat.

Compera di

Manoscritti miniati Incunaboli

Libri figurati, sec. XIV e XV

Stampe antichissime

Monaco di Baviera

10. Karl - Str. 10.

JACQUES ROSENTHAL.

Scrivere indirizzo esatto.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
Da Udine	A Venezia	Da Venezia	A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 6.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.00
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35
Da Udine	A Portofino	Da Portofino	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.05
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.00	10.40	M. 9.00	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.00
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32
Udine S. Giorgio Trieste	Trieste S. Giorgio Udine		
M. 7.35 D. 8.35 10.40	D. 6.20 M. 8.29 10.12		
M. 13.15 O. 14.15 16.30	M. 12.30 M. 14.30 16.05		
M. 17.55 D. 18.57 21.30	O. 17.30 M. 19.04 21.23		
Udine S. Giorgio Venezia	Venezia S. Giorgio Udine		
M. 7.35 D. 8.35 10.45	D. 7.00 M. 8.57 9.53		
M. 13.15 M. 14.35 16.30	M. 10.20 M. 14.14 15.50		
M. 17.55 D. 18.57 21.30	D. 18.25 M. 20.24 21.10		
Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.05	8.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.05
M. 16.05	16.37	M. 17.45	17.45
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41
Da Casarsa	A Spilimbergo	Da Spilimbergo	A Casarsa
O. 9.10	9.48	O. 8.00	8.45
M. 11.34	12.16	M. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
Da Casarsa	A Portogruaro	Da Portogruaro	A Casarsa
A. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
O. 14.35	15.25	O. 13.15	14.00
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
Da Udine	A	Da	A Udine
R. A. S. T. S. Daniele	S. Daniele S. T. R. A.		
8.00	8.29	6.55	8.10
11.30	11.40	13.00	13.25
14.50	15.15	15.55	16.10
18.00	18.25	18.10	18.35